

Determinazione
della Gestione Commissariale
n. 101 del 30/04/2024

Prot. n. 2106 del 30/04/2024

Oggetto: Proroga del contratto per l'affidamento dei "Servizi di sviluppo, gestione, manutenzione del sistema informativo di IPA" con la società Infordata S.p.A.

LA GESTIONE COMMISSARIALE

1. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 32/2024 con cui è stato dato avvio ad una nuova fase della gestione commissariale dell'IPA, conferendo al Dott. Albino Ruberti l'incarico di Commissario Straordinario per un periodo di sei mesi con il fine, tra l'altro, di assicurare il presidio dei servizi strettamente necessari erogati dall'Istituto, nelle more del risanamento dello stesso.
2. Richiamato il contenuto delle OO.SS. nn. 22/2023, 146/2023 e 21/2024, aventi ad oggetto il commissariamento dell'IPA ed il conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto al Dott. Antonio Lanza.
3. Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 52/2023 recante *"Costituzione della Commissione di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e vigilanza sulle attività dell'istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA)"*.
4. Preso atto della Deliberazione n. 28/2023/GEST della Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio – la quale, nell'ambito dell'istruttoria avviata nei confronti di Roma Capitale concernente la gestione dell'IPA, ha rappresentato come *"ogni decisione sull'assetto organizzativo e sulla forma giuridica dell'IPA sia preceduta da un'immediata attività di due diligence sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'istituto"*.

5. Preso atto, altresì, che nella menzionata Deliberazione n. 28/2023/GEST, il Giudice contabile ha rilevato che *“emerge una riconosciuta scarsa integrazione automatica e una complessa procedura di comunicazione/scambio dei dati a livello di interfaccia dei sistemi gestionali, cui consegue una valutazione, ad oggi ancora in corso, volta a unificare la struttura informatica di IPA con i sistemi informativi del Comune. Pertanto, anche sul fronte della gestione delle risorse strumentali sussistono criticità irrisolte da tempo. Da ultimo, il Comune ha riferito che l’istituto ‘è in attesa di ricevere lo studio di fattibilità da parte del Dipartimento tecnologico di Roma Capitale’ e che il commissario ha confermato l’interesse a definire i termini della collaborazione per consentire all’IPA di potersi avvalere delle infrastrutture informatiche e tecnologiche di Roma Capitale. In definitiva, ad oggi non emergono elementi a supporto dell’integrazione dei sistemi informativi”*.
6. Rilevato che la risoluzione delle criticità menzionate dalla Corte dei conti ha richiesto l’avvio di un’interlocuzione con il Dipartimento Trasformazione Digitale ed il Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza Urbana di Roma Capitale, che ha condotto alla necessità di un *assessment* sui sistemi informativi ed un *vulnerability assessment* sulla sicurezza e sulla privacy dei dati.
7. Tenuto conto che sui temi dei sistemi informativi, della gestione del contratto dei servizi ICT e delle interlocuzioni con le Strutture capitoline competenti *ratione materiae* è stata resa una puntuale informativa a Roma Capitale, giusta nota prot. 4542 del 31 luglio 2023.
8. Vista la nota prot. GU/2023/9886 del 28/07/2023 con la quale il Dipartimento Trasformazione Digitale, nel fornire un aggiornamento sulle attività di *assessment* dei sistemi informativi, ha rilevato che *“[...] considerata l’obsolescenza dei sistemi, il ridotto grado di integrazione e il limitato sviluppo dell’automazione dei processi, che rende conduzione operativa dei sistemi fortemente dipendente dal know-how specifico sviluppato dall’azienda fornitrice dei servizi di gestione informatica, si ritiene che l’affidamento del servizio a un fornitore diverso dall’attuale possa comportare concreti e gravi rischi di malfunzionamenti o discontinuità operativa”*.
9. Preso atto che con Determina Dirigenziale RL/4268/2023 del 26 settembre 2023 il Dipartimento Partecipate di Roma Capitale ha affidato l’incarico di *due diligence* e che lo Studio incaricato ha trasmesso all’IPA ed a Roma Capitale la relazione finale dell’attività

compiuta in data 02/02/2024, dalla quale emerge che *“la situazione informatica dell’IPA è caratterizzata dall’adozione di diverse tecnologie, tra loro non integrate, aventi differenti gradi di obsolescenza, che in alcuni casi risultano particolarmente gravi, e un limitato grado di automazione dei processi”* ed ha riscontrato *“gravi carenze dei sistemi informatici”*.

10. Preso atto del contenuto della nota prot. NE/2023/8910 del 30/10/2023 con la quale il Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza Urbana *“con l’obiettivo di valutare lo stato di maturità in termini di cybersecurity dell’ambito applicativo identificato con la nomenclatura di IPA e IPACMP”* ha rappresentato *“la necessità di condurre interviste mirate e condividere le risultanze della campagna di Vulnerability Assessment per la definizione del piano di remediation”*.

11. Rilevato che con nota prot. 5622 del 03/11/2023 il Commissario Straordinario ha dato riscontro a quanto richiesto nella citata nota prot. NE/2023/8910 del 30/10/2023 e che successivamente, con nota prot. NE/2023/10798 del 22/12/2023 il Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza Urbana ha fornito i risultati delle analisi effettuate, rilevando che *“dalle interlocuzioni e dalle riunioni, è emerso un livello di sicurezza ritenuto assolutamente insufficiente dal punto di vista della disponibilità, confidenzialità e integrità dei servizi e dei dati che mettono a rischio la sicurezza del patrimonio informativo”*; che *“è indispensabile effettuare delle attività mirate al fine di attivare un percorso di messa in sicurezza di tutta l’infrastruttura e del sistema informativo di IPA”*; che *“pertanto, si ritiene necessario effettuare un’analisi puntuale e complessiva mirata a individuare l’attuale postura di sicurezza e a definire un piano di adeguamento individuando misure a breve - medio - lungo periodo, al fine di innalzare le misure di sicurezza dell’Istituto che, ad oggi, risultano del tutto insufficienti e che siano adeguate, non solo al rispetto delle misure minime di sicurezza delle P.A., ma all’attuale contesto internazionale”* e che, infine, *“si ritiene che debbano essere effettuati degli investimenti specifici per l’acquisizione di soluzioni hardware/software e servizi in ambito cybersecurity”*.

12. Tenuto conto che, al termine della prima fase dei richiamati *assessment*, con nota prot. GU/2023/17257 del 27/12/2023, il Dipartimento Trasformazione Digitale, il Dipartimento

Cybersecurity e Sicurezza Urbana e la gestione commissariale dell'IPA hanno trasmesso al Presidente della Commissione di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e vigilanza sull'attività dell'IPA, al Direttore Generale, al Vicesindaco ed Assessore al Bilancio e, per conoscenza, al Capo di Gabinetto di Roma Capitale il piano relativo all'*assessment* sistemi informatici IPA la relazione sui servizi analizzati dal punto di vista della sicurezza informatica, i quali *“descrivono nel dettaglio le azioni necessarie a garantire l'efficientamento dei sistemi informativi dell'Istituto e le relative tempistiche previste di attuazione”*.

13. Considerato che nella medesima nota è stato, altresì, rappresentato che *“dette azioni si rendono necessarie sia per garantire la certezza e la sicurezza dei dati, sia per conseguire un sensibile miglioramento operativo per l'Istituto – obiettivi che, a prescindere dagli indirizzi che l'Amministrazione Capitolina adotterà all'esito della due diligence in corso, sono in ogni caso da perseguire”* ed è stato chiesto *“di garantire la realizzazione degli obiettivi previsti dai summenzionati piani di assessment, attraverso la disponibilità dei necessari fondi da parte dell'Amministrazione Capitolina”*.
14. Tenuto conto che con nota prot. 375 del 30/01/2024 il Commissario Straordinario ha rinnovato l'invito all'Amministrazione Capitolina a garantire la realizzazione degli obiettivi previsti dai piani di *assessment*, attraverso la disponibilità dei necessari fondi e che successivamente, con nota prot. 660 del 16/02/2024, ha specificato che *“la realizzazione dei predetti piani operativi debba considerarsi un obiettivo da perseguire in ogni caso, a prescindere dalle scelte che l'Amministrazione capitolina vorrà assumere per assicurare la certezza dei dati e la corretta definizione delle posizioni creditorie e debitorie dell'Istituto. Pertanto [...] si auspica che la gestione dei sistemi informativi dell'Istituto possa essere assegnata al competente Dipartimento Trasformazione Digitale, in coerenza con le previsioni contenute nell'art. 2 del vigente Statuto dell'IPA [...]”*.
15. Vista la nota prot. n. 1214 del 21 febbraio 2024, con cui la Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per il Lazio *“concede termine all'Amministrazione [capitolina] al 30 aprile 2024 in ordine alle misure consequenziali effettivamente messe in campo a seguito della deliberazione n. 28/2023/GEST”*, specificando che tale dilazione temporale risulta essere funzionale *“non*

solo alla necessaria conclusione delle verifiche di competenza della Sezione, avviate con la sopra citata deliberazione, ma anche alla formale approvazione, ai sensi dell'art. 227 del Tuel, del rendiconto 2023 da parte di Roma Capitale”.

16. Considerate le interlocuzioni con cui il Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza Urbana, a seguito della ricognizione della situazione complessiva dei sistemi informativi dell'IPA, ha richiesto alla Ragioneria Generale lo stanziamento dei fondi necessari all'“avvio urgente di un piano specifico di adeguamento di cybersecurity [...] al fine di innalzare le misure di sicurezza dell'Istituto che risultano del tutto insufficienti e che siano adeguate, non solo al rispetto delle misure minime di sicurezza delle P.A. ad oggi non rispettate, ma all'attuale contesto internazionale”.
17. Considerate altresì, le interlocuzioni con cui il Dipartimento Trasformazione Digitale ha chiesto alla Ragioneria Generale lo stanziamento dei fondi necessari alla “reingegnerizzazione completa del patrimonio digitale di supporto al funzionamento dell'ente”, di cui alla sopra citata Relazione trasmessa con nota prot. GU/2023/17257 del 27/12/2023.
18. Preso atto che si è attualmente in attesa di riscontri formali da parte della Ragioneria Generale di Roma Capitale circa le suindicate richieste di stanziamento fondi.
19. Rilevato che il contratto per la fornitura dei “Servizi di sviluppo, gestione, manutenzione del sistema informativo di IPA” scadrà in data 30/04/2024, giusta Determinazione della Gestione Commissariale n. 56 del 29/02/2024.
20. Considerato che lo sviluppo, la gestione e la manutenzione del sistema informativo IPA sono attività indispensabili ad assicurare il funzionamento dell'Istituto nonché a garantire la certezza dei dati, che è condizione necessaria per la corretta gestione contabile e per le attività di recupero crediti.
21. Rilevato che la situazione complessiva dei sistemi informativi non è ad oggi diversa rispetto a quella rilevata dal Dipartimento Trasformazione Digitale con la citata nota prot. GU/2023/9886 del 28/07/2023 e che, pertanto, il servizio reso dall'attuale fornitore risulta essere essenziale ed infungibile in considerazione degli elevati rischi di malfunzionamento e discontinuità

operativa derivanti dalla sua eventuale sostituzione.

22. Constatato, quindi, che è indispensabile procedere ad una ulteriore proroga del contratto stipulato con l'attuale fornitore, agli stessi prezzi, patti e condizioni vigenti, nelle more del compimento dei piani operativi individuati nella nota prot. n. GU/2023/17257 del 27/12/2023 e della presa in carico della gestione dei sistemi informativi dell'IPA da parte del Dipartimento Trasformazione Digitale, così come richiesto nella menzionata nota prot. 660 del 16/02/2024.
23. Vista la nota prot. 2064 del 26/04/2024 con la quale il Commissario Straordinario ha richiesto alla società Infordata S.p.A. *"...di voler manifestare il proprio consenso alla proroga tecnica del contratto per l'affidamento dei servizi di sviluppo, gestione, manutenzione del sistema informativo di IPA fino al 31/12/2024 così da garantire la continuità istituzionale dell'ente, con invarianza delle condizioni commerciali e - tenuto conto della cogente necessità dell'Istituto di ridurre la spesa complessiva – con una possibile riduzione dei costi..."* specificando che *"...l'attività richiesta dovrà essere finalizzata a porre in essere i necessari interventi di manutenzione correttiva/evolutiva destinati all'efficientamento della gestione dei flussi informativi (ed il relativo caricamento sui sistemi in uso presso l'Istituto) e delle attività di estrazione dei dati, connesse all'attività di recupero crediti, sanitaria ed ogni altra ulteriore attività correlata alla mission istituzionale dell'ente..."* e che chiedendo, altresì, di *"...poter garantire, come già richiesto in occasione delle precedenti proroghe contrattuale, la propria collaborazione tecnica alle attività di assessment in corso..."*.
24. Tenuto conto che il fornitore Infordata S.p.A., ha preso atto della richiesta sopra richiamata e si è reso disponibile, con comunicazione del 29/04/2024, acquisita agli atti dell'Istituto con prot. 2066 del 29/04/2024, ad una proroga del contratto in essere, dal 01/05/2024 al 31/12/2024, agli stessi prezzi, patti e condizioni attualmente previsti.
25. Considerato che Determinazione Commissariale n. 317 del 29/12/2023 è stato approvato l'esercizio provvisorio così come previsto e per il periodo consentito dall'art. 24 del Regolamento per l'Amministrazione e Contabilità dell'IPA, per un periodo non superiore a mesi quattro ed entro il limite mensile di un dodicesimo della spesa prevista da ciascun capitolo dell'ultimo Bilancio di Previsione assestato, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria

ove si tratti di spese non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi e che con medesima Determinazione è stato assunto di considerare il Bilancio di Previsione 2023, approvato con la Determinazione Commissariale n. 272 del 14/11/2023, quale riferimento ai fini della gestione 2024 in regime di esercizio provvisorio.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- di prorogare fino al 31/12/2024 il contratto di affidamento dei servizi di sviluppo, gestione e manutenzione del sistema informativo di IPA, stipulato con l'RTI Infodata S.p.A. (mandataria), Technis Blu SrL ed Ernst & Young SpA (mandanti) (rep. n. 000062 del 27/06/2016), agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dall'attuale contratto di affidamento del servizio, con possibilità di recesso anticipato per l'Istituto, senza alcun riconoscimento di penale.
- che con successivo provvedimento sarà assunto l'impegno di spesa necessario alla corresponsione degli emolumenti derivanti dalla menzionata proroga.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli artt. 6, c. 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto, sezione Trasparenza/Amministrazione Trasparente.

Il Commissario Straordinario
Dott. Albino Ruberti